



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 35, comma 5, ove è contenuta la disciplina della *Commissione per l’attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM)*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante, *“Codice in materie di protezione di dati personali”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l’Accordo concernente l’individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010, tra l’Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, recante *“Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l’anno 2016)”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 216;

VISTO il decreto ministeriale del 9 aprile 2016, recante *“Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”*;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante *“Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto *Funzioni Centrali* per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n.56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* e, in particolare, l’articolo 3 rubricato *“Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”*;

VISTA la legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* ai sensi della quale la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione: *“Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 147, lettera b), ai sensi del quale le graduatorie dei concorsi pubblici *‘approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili’* dalle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *‘fino al 30 settembre 2020’*;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”*;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n.36, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;

VISTA la legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante *“Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*;

VISTA la legge 17 luglio 2020, n. 77, pubblicata in G.U. n. 128 del 19 luglio 2020, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'art. 263 rubricato *“Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile”*;

VISTO il decreto interministeriale del 25 luglio 1994 di istituzione della Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (denominata *RIPAM*) composta dai rappresentanti del Ministro dell'Economia, del Ministro della Funzione Pubblica e del Ministro dell'Interno, nonché i successivi provvedimenti di modifica dei componenti;

VISTO il bando di concorso *“RIPAM Abruzzo”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale *“Concorsi ed esami”* dell'11 settembre 2012 n. 71, per l'immissione in ruolo di complessive n.300 unità di personale, di cui n. 128 presso il Comune dell'Aquila e n. 72 presso i comuni del Cratere delle categorie C e D, e n. 100 cento nelle aree funzionali seconda e terza presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che le assegnerà temporaneamente agli uffici speciali per la ricostruzione, alle province interessate e alla Regione Abruzzo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2017, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata, tra l'altro, ad assumere a tempo indeterminato n.100 unità di personale non dirigenziale, Area III, posizione economica F1, da individuare mediante scorrimento delle graduatorie di altre PP.AA. a valere sul *budget assunzionale 2015* (economie da cessazione 2014);

VISTO il decreto direttoriale 10 ottobre 2017, rep. n. 1352, mediante il quale è stata disposta la nomina in ruolo di personale idoneo utilmente collocato nella graduatoria generale di merito del Bando *‘RIPAM Coesione - codice AG8/FSE’*, nel profilo professionale di *‘Funzionario Amministrativo’*, Area III, posizione economica F1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2017, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata ad assumere, tra l'altro, n.16 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, Area III, posizione economica F1, da individuare mediante scorrimento delle graduatorie di altre PP.AA. a valere sul *budget assunzionale 2017* (economie da cessazione 2016);

RITENUTO, pertanto, nel rispetto delle dotazioni organiche del Ministero e in conformità a quanto autorizzato dal richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2017, di



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

procedere all'assunzione di n. 59 unità di personale, non assunto a seguito di intervenute rinunce, e di ulteriori n. 16 unità in base al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2017, nel medesimo profilo professionale di 'Funzionario Amministrativo', Area III, F1;

VISTI i decreti direttoriali 30 maggio 2018, rep. n. 853, e 31 ottobre 2018, rep. n. 1577, mediante i quali è stata disposta la nomina in ruolo di personale idoneo utilmente collocato nella graduatoria generale di merito del concorso 'RIPAM Puglia – codice AG8/P', Area III, posizione economica F1, profilo professionale di 'Funzionario Amministrativo';

PRESO ATTO della assunzione nei ruoli del Dicastero, in virtù della richiamata normativa autorizzatoria, di n. 99 unità di personale non dirigenziale, Area III, F1, utilmente collocato, in posizione di idoneità, nelle graduatorie definitive di merito relative ai concorsi 'RIPAM Coesione - codice AG8/FSE' (n. 41 unità) e 'RIPAM Puglia – codice AG8/P' (n. 58 unità);

RILEVATA l'esigenza di dover procedere al reclutamento delle residue n. 17 unità di personale afferenti la Terza Area Funzionale, posizione economica F1, mediante attingimento da graduatorie concorsuali di altre PP.AA., così come autorizzate dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2017 e 10 ottobre 2017;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 2 dicembre 2019, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, che ha nominato la Commissione RIPAM e ne ha definito le competenze;

VISTA la nota prot. n. 7800-P/2020 di questa Direzione generale mediante la quale si invitava la *Formez PA - Centro Studi di assistenza, studi e formazione per l'ammmodernamento della P.A.*, a voler attivare la procedura volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei candidati utilmente collocati nelle graduatorie generali di merito relative ai concorsi 'RIPAM Abruzzo – codice TC7/A' e, in subordine, 'RIPAM Rieti – codice TC7/L', ai fini del reclutamento di n. 17 unità di personale di Area III, posizione economica F1, nel profilo professionale di 'Funzionario Architetto', con espressa indicazione delle sedi di assegnazione disponibili;

VISTA la nota Dg-Or prot. n.13627-P/2020 mediante la quale si è proceduto ad una rettifica dell'Allegato n.1 - trasmesso con la citata nota prot. n.7800-P/2020 - concernente le sedi di assegnazione disponibili presso questo Dicastero nel richiamato profilo professionale;

VISTA la delibera della Commissione Interministeriale RIPAM dell'8 luglio 2020, recante l'assegnazione a questa Amministrazione dei candidati idonei utilmente collocati nella graduatoria definitiva di merito del concorso 'RIPAM Abruzzo - codice concorso TC7/A', trasmessa con nota del Dipartimento della funzione pubblica prot. n.0047042-P in data 16.07.2020;

VISTA la nota prot. n. 24560-A/2020 del *Formez PA - Centro Studi di assistenza, studi e formazione per l'ammmodernamento della P.A.*, mediante il quale è stata fornita la documentazione utile ai fini dell'assunzione del personale assegnato;

VISTA la comunicazione di posta elettronica del 21.07.2020 con la quale questa Direzione generale ha invitato i candidati assegnati con la sopracitata delibera ad esprimere, entro e non oltre il 26 luglio 2020, una scelta tra le sedi di assegnazione disponibili, secondo l'ordine di preferenza;

PRESO ATTO delle preferenze espresse dai candidati assegnati a questo Dicastero in quanto utilmente collocati nella graduatoria definitiva di merito del concorso 'RIPAM Abruzzo - codice concorso TC7/A', trasmesse, entro il termine suindicato, mediante comunicazioni di posta elettronica acquisite agli atti di questa Direzione generale;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTE le rinunce all'assunzione, mediante inquadramento nei ruoli di questo Ministero nel profilo professionale di 'Funzionario Architetto', Area III, F1, formulate dai candidati *MINUTELLA Antonella*, *CASSANO Angela* e *LICARI Antonio*, inoltrate mediante comunicazione di posta elettronica del 21 luglio 2020 e del 27 luglio 2020 ed acquisite rispettivamente al protocollo del Servizio II della Direzione generale Organizzazione ai nn. 24282-A/2020, 24729-A/2020 e 24809-A/2020;

PRESO ATTO che - tra i candidati idonei assegnati al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo di cui alla citata delibera della Commissione Interministeriale RIPAM dell'8 luglio 2020 ai fini dell'inquadramento in parola nel profilo professionale di 'Funzionario Architetto', Area III, F1 - l'arch. *CAPUTO Laura* non ha fatto pervenire alcuna comunicazione concernente la scelta della sede di assegnazione, da opzionarsi esclusivamente tra le sedi disponibili secondo un ordine di preferenza entro e non oltre il 26 luglio 2020 - come da richiesta dell'Ufficio Assunzioni e categorie protette formulata con comunicazione di posta elettronica del 21 luglio u.s. - ritenendola pertanto, per l'effetto, implicitamente rinunciataria alla nomina in parola;

RILEVATO che l'arch. *DI GIOVANNI Grazia*, nel manifestare la scelta della sede di assegnazione con comunicazione di posta elettronica del 25 luglio 2020 - acquisita al protocollo di questa Direzione generale al n. 24688-A/2020 - ha opzionato, quale prima e unica scelta di destinazione, la sede della *SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA*;

RILEVATO che l'ing. *ANTONANGELO Paola*, nel manifestare la scelta della sede di assegnazione con comunicazione di posta elettronica del 22 luglio 2020 - acquisita al protocollo di questa Direzione generale al n. 24399-A/2020 - ha opzionato, quale prima e unica scelta di destinazione, la sede della *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO CON ESCLUSIONE DELLA CITTA' DELL'AQUILA E DEI COMUNI DEL CRATERE* (ora *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA ex d.P.C.M. n. 169/2019*);

CONSIDERATO che le sedi di destinazione opzionate, quale prima ed unica scelta, dai candidati *DI GIOVANNI Grazia* (posizione n. 237) e *ANTONANGELO Paola* (posizione n. 273) come sopra riferito, sono state prescelte da altri candidati in posizione superiore rispetto al posto occupato dai medesimi nella graduatoria trasmessa con la richiamata delibera della Commissione Interministeriale RIPAM dell'8 luglio 2020, dovendo pertanto essere assegnate nel rispetto dell'ordine di merito della stessa e tenuto conto delle preferenze espresse in ordine alla sede di assegnazione;

RITENUTO di dover procedere alla nomina nei ruoli di questo Dicastero nel profilo professionale di Funzionario Architetto, Terza Area Funzionale, posizione economica F1, di n. 11 candidati idonei al concorso '*RIPAM Abruzzo - codice concorso TC7/A*', assegnati al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con delibera della Commissione Interministeriale RIPAM dell'8 luglio 2020;

DECRETA:



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

Articolo 1

1. Per quanto esposto in premessa, tenuto conto dell'assegnazione a questo Dicastero dei candidati idonei utilmente collocati nella graduatoria finale di merito relativa al concorso 'RIPAM Abruzzo - codice concorso TC7/A', preso atto delle preferenze espresse dai medesimi in ordine alla sede di assegnazione, è disposta la nomina nei ruoli del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, profilo professionale di 'Funzionario Architetto', Area III, posizione economica F1, di n. **11** unità, come di seguito esplicitati, con espressa indicazione delle sedi di assegnazione.

ABRUZZO	POSTI
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA (ex SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO CON ESCLUSIONE DELLA CITTA' DELL'AQUILA E DEI COMUNI DEL CRATERE)	1
1. <i>LATINI</i> Marialuce	
BASILICATA	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA BASILICATA	1
NON ASSEGNATA	
CAMPANIA	
PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA	1
1. <i>IZZO</i> Alessandro	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI	1
1. <i>LOMBARDO</i> Antonino	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI	1
1. <i>RUSSO DEL PRETE</i> Filomena	
EMILIA ROMAGNA	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA	1
1. <i>LAURICELLA</i> Calogero	
LAZIO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE	1
1. <i>COCCO</i> Stefano	



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA	1
NON ASSEGNATA	
SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA	1
1. <i>SERICOLA</i> Giorgia	
LOMBARDIA	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA	1
1. <i>ROCCO</i> Nicola	
MOLISE	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL MOLISE	1
1. <i>RUBBO</i> Patrizia	
PIEMONTE	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO	1
NON ASSEGNATA	
PUGLIA	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA	1
NON ASSEGNATA	
SARDEGNA	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO	1
NON ASSEGNATA	
TOSCANA	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E AREZZO	1
NON ASSEGNATA	
UMBRIA	
SEGRETARIATO REGIONALE PER L'UMBRIA	1
1. <i>ULISSI</i> Oriana	



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VENETO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO	1
1. PIAZZA Carla	

Articolo 2

1. Per effetto di quanto disposto al punto 1 dell'articolo 1, i neo nominati saranno invitati a produrre la documentazione di rito al fine di addivenire alla stipula del relativo contratto individuale di lavoro, come disciplinato dal relativo C.C.N.L. *Funzioni Centrali* vigente, la cui efficacia giuridica ed economica sarà a decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo, previa formale convocazione da parte dei Segretariati Regionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo a ciò delegati.

Articolo 3

1. Ai neo nominati di cui all'articolo 1 sarà corrisposto lo stipendio annuale di **€ 22.291,78** (oltre indennità di amministrazione, indennità da vacanza contrattuale e 13^a mensilità) corrispondente alla retribuzione iniziale Terza Area, Fascia retributiva F1, oltre gli altri assegni previsti dalle vigenti disposizioni.

2. L'imputazione della relativa spesa ai capitoli di bilancio sarà definita in ciascun contratto individuale di lavoro.

Articolo 4

1. In ordine alla copertura degli oneri assunzionali derivanti dall'inquadramento in parola siccome autorizzato con sopra richiamati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2017 (rif. art. 5, tabella n.5) e del 10 ottobre 2017 (rif. art. 13, tabella n.13) - che hanno quantificato *illo tempore* il trattamento complessivo individuale anno lordo per l'inquadramento di una unità nella Terza Area Funzionale, posizione economica F1, in € 39.394,64 -, in conformità agli intervenuti rinnovi contrattuali, il costo attualizzato dell'inquadramento di complessive n. **11** unità nel profilo di 'Funzionario *Architetto*', III Area, posizione economica F1, di cui all'articolo 1 - tenuto conto del costo unitario pari a € 37.489,00 e del trattamento accessorio pari a € 3.553,31 - ammonta ad **€ 451.465,41**.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

2. La copertura finanziaria dei costi totali derivanti dall'inquadramento di cui al comma 1 del presente articolo, sarà a valere, rispettivamente, per n. **1** unità di personale sul *budget assunzionale 2015* (economie da cessazione 2014) di cui al citato *d.P.C.M.* 4 aprile 2017 e per n. **10** unità di personale sul *budget assunzionale 2017* (economie da cessazione 2016) di cui al citato *d.P.C.M.* 10 ottobre 2017.

Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marina GIUSEPPONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sara CONVERSANO